



CITTÁ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

Messa in sicurezza edificio pericolante (ordinanza contingibile e urgente)

Protocollo generale **1704**

Numero progressivo Ordinanze **12**

Oggetto: **Provvedimenti di carattere contingibile e urgente per la messa in sicurezza di un edificio pericolante.**

Il Sindaco

Premesso:

- che in data 17-9-2022 sono intervenuti, causa esplosione di GPL in appartamento unità dei VV.FF. distaccamento di Vigevano, di Robbio e di Vercelli in vicolo Pellipari n. 40 giusto verbale n. 0017228 del 18-9-2022 pervenuto a questo Ente al prot. n. 1671 in data 19-9-2022 qui allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL. 1).
- che, come risulta dalla dettagliata documentazione fotografica in atti UTC a seguito di sopralluogo del responsabile dell'ufficio tecnico comunale di domenica 18-9-2022 si evince che l'edificio situato in vicolo Pellipari al numero civico 40 presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso;
- che l'immobile è prospiciente il vicolo Pellipari, utilizzato sia dal traffico veicolare che pedonale e pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- dato atto che, per le ragioni sopra espresse, il vicolo è stato interdetto sia al traffico pedonale che viario con apposita ordinanza della polizia municipale;
- dato atto inoltre che, per ovviare a questa situazione, che di fatto bloccava quattro famiglie residenti all'interno delle loro proprietà, l'Amministrazione ha realizzato un sentiero pedonale in sicurezza negli orti di alcune proprietà private limitrofe;
- dato atto che l'Amministrazione Comunale ha dato incarico al Dott. Ing. Giancarlo Branda con studio in Mortara (PV), via Gorizia 66, di effettuare un sopralluogo e che lo stesso è stato effettuato in data 21-09-2022;
- vista la nota tecnica inerente suddetta visita, pervenuta al prot. n. 1703 in data 22-9-2022 e qui allegata a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL. 2).



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

- dato atto che, la particella catastale foglio 22 mapp. 662, l'immobile risulta tuttora intestato ai sigg.: LUGANI Blandina nata a MONTICELLI D'ONGINA (PC) il 08/03/1908 Proprietà ½ e RONCAROLO Giorgio nato a CARESANA (NO) il 15/04/1904 Proprietà ½;
- rilevato tuttavia che, da ulteriori indagini svolte dall'ufficio tecnico, è emerso che:
 - l'immobile in questione compare nel registro protocollo delle comunicazioni relative alle alienazioni, locazioni e concessioni in uso a qualunque altro titolo dei fabbricati (D.L. 21-3-1978 n. 59): data presentazione 04/06/2005 da Panessa Enzo (venditore) a De Giorgio Olimpia (acquirente) vicolo Pellipari civico 40, data di consegna dell'immobile 30-5-2005;
 - l'immobile in questione, assieme ad altri immobili adiacenti, compare nella scheda catastale planimetrica n. 1 compilata dal geom. Luca Basè protocollo PV0026810 del 21/02/2005 in atti;
 - dalla visura catastale per soggetto in capo a DE GIORGIO OLIMPIA è emerso che lo stesso risulta intestatario dei seguenti immobili in Comune di Palestro: foglio 22, particella 2475, sub. 1, 2 e 3 – vicolo Pellipari civico 40;
 - dalla visura storica catastale sui suddetti immobili foglio 22, particella 2475, sub. 1, 2 e 3 è stato possibile ricostruire l'iter dei trasferimenti degli immobili oggi in capo a DE GIORGIO OLIMPIA, in precedenza in capo a Panessa Enzo (trasferimento con atto Notaio Di Giorgi Monica di Pavia rep. 11575 del 02-06-2005), in precedenza in capo a Lugani Blandina e Roncarolo Adriano (trasferimento con atto Notaio Catalano di Robbio rep. 2681 del 3-10-1995).
- dato atto che, in conseguenza di quanto sopra, è stato individuato il proprietario l'immobile, nella persona della sig. DE GIORGIO OLIMPIA, nata il 31-08-1980 a Napoli e residente in San Sebastiano al Vesuvio (NA) in viale della Pace, 5 S.A I.05;
- dato atto che la demolizione dell'immobile di cui sopra appare indispensabile al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica per le motivazioni descritte nella relazione prodotta dal Dott. Ing. Giancarlo Branda allegata alla presente ordinanza (ALL. 2);

Tenuto conto:

- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;
- che la Corte Costituzionale, con sentenza del 7 aprile 2011, n. 115 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma 4 dell'articolo 54, nella parte in cui comprende la locuzione «, anche» prima delle parole «contingibili e urgenti»;



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

- che il successivo comma 4-bis, sostituito dall'articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, come convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 2017, n. 48, prevede che "*I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolinità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti*";
- che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;
- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolinità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;
- che il pericolo di crollo del suindicato edificio comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere la condizione critica con urgenza;

Ritenuti pertanto sussistenti i presupposti per l'azione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolinità pubblica;

Ritenuti sussistenti, in particolare, i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 del codice civile) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere provvisorio e di definitiva demolizione di una costruzione di proprietà privata;

Ritenuto inoltre sussistente l'interesse pubblico della messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione, da ritenersi prevalente rispetto all'interesse del privato (che peraltro non potrebbe utilizzare l'immobile neppure eseguendo interventi di consolidamento statico stante l'assoluta precarietà strutturale del manufatto) della costruzione (ritenuta ormai questa priva di reale consistenza per il degrado dell'immobile e per la sua impossibilità di assicurarne comunque la conservazione);

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto si sensi del citato art. 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che la documentazione tecnica ha evidenziato che la situazione di pericolo determinata dall'edificio pericolante si sostanzia, in particolare:

a) nel possibile cedimento del muro sud del fabbricato con invasione della carreggiata stradale in vicolo Pellipari e possibile coinvolgimento del fabbricato prospiciente;



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

b) nel possibile crollo del muro ovest del fabbricato sempre su vicolo Pellipari, con rischio evidente di danneggiamento per l'edificio (porticato) adiacente;

c) nel pericolo di produzione di polveri inquinanti a causa dei crolli, con diffusione potenziale nell'area;

Dato atto inoltre che tale situazione e le sue possibili evoluzioni determinano condizioni di rischio evidente per:

a) i residenti negli edifici in prossimità dell'edificio pericolante;

b) i soggetti transitanti nel vicolo Pellipari;

Dato atto che la situazione di pericolo è rilevabile come attuale e concreta in ragione:

1. del distacco di alcune parti dell'intonaco, delle molteplici e grandi fessurazioni sui muri perimetrali;
2. della rilevazione "a vista" di crepe gravi anche nelle strutture portanti e comunque di tutto quanto descritto nella nota tecnica (ALL. 2) alla presente.

Rilevato:

- che il pericolo di crollo dell'edificio suindicato deve essere affrontata con estrema urgenza, al fine di evitare danni a persone e cose;
- sulla base di quanto su indicato la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'articolo 30 del nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. 285/92 che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure;
- che la demolizione dell'immobile si presenta quale unica soluzione tecnicamente possibile sia perché eventuali diverse soluzioni non appaiono adeguate ad assicurare una definitiva messa in sicurezza dell'edificio, sia perché l'esecuzione delle stesse risultano di fatto antieconomiche in quanto non consentirebbero comunque l'utilizzazione dell'immobile da parte del proprietario.

Rilevato:

- che l'immobile è attualmente non utilizzato e che non vi sono beni al suo interno che richiedano l'adozione di particolari cautele nell'esecuzione di un eventuale provvedimento di demolizione;

- che sempre sulla base della citata relazione tecnica, si ritiene che l'esecuzione delle demolizioni richiede un periodo di tempo di circa dieci giorni lavorativi, considerata anche la ristretta dimensione del vicolo Pellipari oltre alla necessità di prevedere alcune opere preliminari e provvisorie quali realizzazione di alcuni sostegni temporanei al fine di ridurre il pericolo di crollo in attesa dell'effettuazione della demolizione;



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

Atteso:

- che, nelle more dell'adozione del presente provvedimento, l'ufficio tecnico comunale ha ritenuto opportuno di disporre, per il tramite del corpo di polizia locale, il divieto immediato di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada interessata stante l'assoluta situazione di pericolo;

Considerato, pertanto:

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;
- che è necessario confermare la misura del divieto assoluto di transito al traffico veicolare e pedonale nelle more dell'adozione delle misure provvisionali;
- che sussistono i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 c.c.) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere provvisorio e di definitiva demolizione di una costruzione di proprietà privata;
- che per rendere sicura l'area dell'edificio è necessario prescrivere:
 - quali misure provvisionali atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'ufficio tecnico comunale, da effettuarsi entro giorni cinque dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario, da effettuarsi a cura dell'ufficio tecnico comunale mediante affidamento degli interventi a ditta specializzata e con spese addebitate al proprietario;
 - quali misure definitive, la presentazione di idoneo progetto di demolizione dell'edificio a cura del proprietario entro giorni cinque dalla notificazione del presente provvedimento ovvero, in mancanza, dall'ufficio tecnico comunale che si avvarrà di tecnico qualificato e che dovrà poi essere materialmente eseguito nei dieci giorni successivi a cura del proprietario ovvero, in mancanza, a cura dell'ufficio tecnico comunale avvalendosi di ditta specializzata con spese a carico del proprietario;

tenuto conto:

- che è già stata effettuata la comunicazione dell'avvio del procedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione, con nota PEC emessa dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale in data 21-9-2022;
- che la presente ordinanza viene comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, u.p. del D.Lgs. n. 267/2000;



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di Governo;

Visto l'art. 125, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e le disposizioni correlate in materia di lavori urgenti;

ordina

1. nei confronti: della signora DE GIORGIO OLIMPIA, nata il 31-08-1980 a Napoli e residente in San Sebastiano al Vesuvio (NA) in viale della Pace, 5 S.A I.05 in qualità di proprietario dell'immobile ubicato in vicolo Pellipari al n. 40 catastalmente individuato al foglio 22, particella 2475, già particella c.t. 662 la demolizione dell'edificio ubicato in vicolo Pellipari al civico 40;
2. di confermare, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisionali e definitivi di cui ai punti successivi, l'assoluto divieto di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada adiacente all'immobile di cui in premessa all'area perimetrale dell'edificio, salvo l'accesso per l'effettuazione degli interventi di cui ai punti successivi;
3. ai proprietari dell'immobile adiacente (fgl. 22 mapp. 2396 in capo a ULEMEK Mirjana nata in Croazia – EE il 18/01/1962) e prospiciente (fgl. 22 mapp. 2397 in capo a Carpesio Giuliana nata a Feltre – BL il 31/10/1951) l'edificio in argomento, in forza della nota tecnica già su enunciata (ALL. 2), il divieto di accesso e di permanenza nei fabbricati predetti sino a nuova disposizione.
4. di prescrivere, quali misure provvisionali atte ad evitare possibili rischi per l'incolinità pubblica, la delimitazione dell'area interessata nonché il transennamento dell'area interessata, predisposta in maniera tale che risulti praticamente inaccessibile ai pedoni ed ai veicoli, secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'ufficio polizia municipale, da effettuarsi entro giorni cinque dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario, da effettuarsi a cura dell'ufficio polizia municipale mediante affido degli interventi a ditta specializzata e con spese addebitate al proprietario;

dispone

- a. quali misure definitive, la presentazione di idoneo progetto di demolizione dell'edificio a cura del proprietario entro giorni cinque dalla notificazione del presente provvedimento ovvero, in mancanza, dall'ufficio tecnico comunale che si avvarrà di tecnico qualificato e che dovrà poi essere materialmente eseguito nei dieci giorni successivi a cura del proprietario ovvero, in mancanza, a cura dell'ufficio tecnico comunale avvalendosi di ditta specializzata con spese a carico del proprietario;

Tel. (0384) 681231 - Fax (0384) 65559 - C.A.P. 27030 - C.F. 00490420189

Sito internet: <http://www.comune.palestro.pv.it>

e-mail: protocollo@comune.palestro.pv.it



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

- b. che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sino a conclusione dei lavori in argomento, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

demandata

Al Comandante del Corpo di Polizia Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti e di provvedere alla notifica alla Prefettura ed ai soggetti di cui ai precedenti punti 1 e 3 del presente provvedimento;

avverte

Che la mancata esecuzione da parte del soggetto intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio a spese del soggetto inadempiente;

informa

- che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il Responsabile del servizio tecnico comunale Geom. Giovanni Frisia;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento previo appuntamento;

informa, inoltre

Che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Pavia entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6° Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

e dispone

Che la presente ordinanza:

- sia notificata a mezzo PEC al soggetto interessato;
- sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, nonché sia affissa in formato sintetico nella zona di vicolo Pellipari;
- sia comunicata al Corpo di Polizia Municipale per gli adempimenti connessi e per le notifiche ai soggetti indicati al punto 3.

Data 23 settembre 2022



Il Sindaco
Giuseppe Cirronis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PAVIA

PAVIA
C.A.P. 27100 - Viale Camillo Campari, 34
Uff. Segreteria - tel. 0382.439619
e-mail: com.pavia@cert.vigilfuoco.it

ALL. 1

OGGETTO: intervento n. 4215 del 17/09/2022 – Esplosione GPL in appartamento

DA: COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PAVIA

A: Sig. Sindaco di PALESTRO email: protocollo@pec.comune.palestro.pv.it

p.c.

A: Centro Operativo Nazionale email: centrooperativovvf@vigilfuoco.it

A: Direzione Regionale VVF. Lombardia email: dir.salaop.lombardia@cert.vigilfuoco.it

A: U.T.G. Pavia email: protocollo.prefpv@pec.interno.it

Si comunica che in data 17/09/2022, a partire dalle ore 20:45, unità VVF di questo Comando, del Distaccamento Permanente di Vigevano, del Distaccamento Volontario di Robbio e del Comando VVF di Vercelli, sono intervenute nel Comune di Palestro (PV), in vicolo Pellipari n. 34, per esplosione di GPL in appartamento.

Si trattava di casa di due piani fuori terra, composta da due unità abitative, gravemente danneggiata dall'esplosione di GPL fuoriuscito da una bombola.

I Vigili del Fuoco provvedevano immediatamente a portare in zona sicura il Sig. Francesco MANFRIN, ivi residente e nato a Mortara il 24/05/1978, e a lasciarlo alle cure del personale sanitario presente; lo stesso Sig. Manfrin, seriamente ustionato, veniva trasportato con l'elisoccorso all'Ospedale Niguarda di Milano.

Coinvolti meno gravemente anche le altre due persone presenti nella seconda unità abitativa, sig. Giovanni GRILLO nato ad Avellino il 27/07/1951 e Sig.ra Miryanna ULEMEK nata in Croazia il 18/01/1961, che erano già al di fuori della zona pericolosa ed assistiti dal personale sanitario.

Il personale VVF provvedeva inoltre a recuperare la bombola di GPL e a chiuderne la valvola da cui fuoriusciva ancora gas, a sganciare le utenze elettriche e ad intercettare l'alimentazione gas metano alla casa.

Da ispezione visiva del fabbricato danneggiato si riscontrava inoltre che le lesioni provocate dall'esplosione lo avevano reso, oltre che non fruibile da chi vi abita, anche pericolante su un passaggio che risulta l'unica via di accesso, pedonale e carrabile, ai civici n. 42a, 42b, 42c e 44 del vicolo Pellipari, abitati da quattro nuclei familiari.

Detto passaggio veniva interdetto con nastro segnaletico e transenne.

Presenti sul posto, oltre il personale sanitario citato, il Sig. Sindaco di Palestro insieme ad altro personale comunale, che provvedeva alla custodia della bombola di GPL per suo conferimento a ditta specializzata; personale della Stazione Carabinieri di Robbio, personale ENEL e della ditta fornitrice di gas metano, 2I Rete Gas.

Per quanto su esposto, si ritiene che l'interdizione del suddetto passaggio debba permanere sino ad urgente opera di messa in sicurezza da parte di ditta specializzata.

I Vigili del Fuoco si mettevano infine a disposizione per eventuale assistenza a chi risiede ai civici suddetti ai fini dell'uscita in sicurezza e del trasporto beni.

Tanto si comunica al Sig. Sindaco di Palestro per i seguiti di competenza finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni.

Per il Comandante
Dott. Ing. Pier Nicola DADONE
Il funzionario di servizio
DV Yury GROPPO
Il Capo turno provinciale
CR Enrico BASCAPE'

Committente : Amministrazione Comune di PALESTRO (PV)

IMMOBILE SITO IN VICOLO PELLIPARI n.2 – Palestro (PV)
SINISTRO del 117.09.2022

ALL. 2

NOTA TECNICA relativa a

STATO DI FATTO dell' IMMOBILE a SEGUITO SINISTRO del 17.09.2002

1) PREMessa

La presente relazione è redatta dallo scrivente, **ing. Giancarlo Branda**, con studio in via Gorizia 66, 27036 Mortara (PV), iscritto all'Ordine Ingegneri Provincia di Pavia, al num. 1281, a seguito di specifica richiesta pervenuta da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale (ved. Documento allegato / Città di Palestro / prot. 1690 del 21.09.2022)

Scopo del presente documento è quello di puntualizzare la **attuale situazione relativa allo stato di fatto dell'immobile in oggetto e le sue condizioni statiche.**

L'antefatto di riferimento è quello esposto nella presentazione fatta dall'ufficio tecnico comunale, di seguito riportata :

- Che in data 17-9-2022 sono intervenuti, causa esplosione di GPL in appartamento unità dei VV.FF. distaccamento di Vigevano, di Robbio e di Vercelli in vicolo Pellipari n. 34 giusto verbale n. 0017228 del 18-9-2022 pervenuto a questo Ente al prot. n. 1671 in data 19-9-2022;
- Che detto immobile presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso;
- Che l'immobile è prospiciente il vicolo Pellipari, utilizzato sia dal traffico veicolare che pedonale e pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- Dato atto che, per le ragioni sopra espresse, il vicolo è stato interdetto sia al traffico pedonale che viario con apposita ordinanza della polizia municipale;

2) SITUAZIONE RILEVATA NEL CORSO DEL SOPRALLUOGO EFFETTUATO in data 21.09.2022

L'immobile in oggetto, avente impronta planimetrica di circa 35-40 mq, composto da 2 piani fuori terra, è ubicato in vicolo Pellipari, in comune di Palestro (PV)

Detto vicolo risulta a fondo cieco, con unico accesso dal lato di via Garibaldi

L'edificio, del tipo a muratura portante, risalente come epoca di edificazione, ad almeno cento anni or sono, è interconnesso con una tettoia confinante sul lato ovest e con altro immobile contiguo addossato sul lato nord,

il quale risulta pure essere stato danneggiato dall'esplosione ed i cui abitanti sono stati evacuati per ragione di sicurezza da parte dell'Amministrazione.

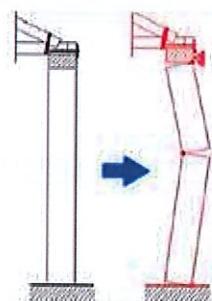
Si rimanda alla documentazione fotografica allegata per la rappresentazione di quanto fisicamente rilevabile, precisando che, stante la particolare situazione di pericolo riscontrata, non si è ritenuto opportuno accedere ai locali interni per ispezionarli, per ovvie ragioni di sicurezza.

Al sopralluogo effettuato era presente il Tecnico Comunale ing. Francesca Pizzocchero



Per quanto visivamente rilevabile (ved. allegati fotografici) si riscontra

- Ampie lesioni su prospetto fronte est, di ampiezza più che centimentrica (1-2 / 5-7)cm, con evidenza di spacciamento (stima 10cm) e fuori piombo in corrispondenza circa della quota di imposta del solaio inter piano



- Parete interna (lato nord), comune ad edificio contiguo, lesionata
- Stato di consistenza edificio lato nord non rilevabile per mancata possibilità di accesso (edificio non presidiato e chiuso)

- Porzione di parete estrusa al P.T., sotto balcone, e gravissima lesione diramantesi verso il tetto (stima ampiezza 10cm), con innesco di meccanismo di distacco e ribaltamento d'angolo



- Presenza, almeno parziale, sul lato nord, di una controparete esterna in forati, finalizzata a presidiare il muro preesistente in muratura realizzato in 'mattoni crudi' anche al P.T.
- Presenza di tettoia contigua interconnessa sul lato ovest.

3) CONSIDERAZIONI DI MERITO

Data la specifica tipologia di immobile, la natura degli elementi costituenti la muratura portante, nonché l'estensione, ampiezza e gravità del quadro fessurativo presente, **l'immobile è da considerarsi assolutamente pericolante ed al limite del collasso**, particolarmente se in concomitanza con possibili eventi meteorici (pioggia / vento / neve).

Sono da ritenersi **indispensabili ed improrogabili immediati interventi di puntellamento e presidio** per la messa in sicurezza temporanea, in quanto, l'eventuale crollo potrebbe comportare rischi per l'incolumità degli abitanti edifici limitrofi e/o per la stabilità degli stessi, vista la logistica preesistente.

In alternativa, da prevedersi la immediata demolizione

E' da segnalare che, dato il comunque modesto valore commerciale dell'immobile, la scelta eventuale del **puntellamento temporaneo**, di incidenza economica grossomodo pari a quella della demolizione, implicherebbe impedimento alla pubblica circolazione all'interno del vicolo e, comunque, occupazione di suolo pubblico. → In questo caso però **alla messa in sicurezza temporanea dovrebbe seguire l'immediato intervento di ripristino strutturale**, il quale, data la situazione assolutamente compromessa, diventerebbe sicuramente antieconomico.

Da tenere altresì in considerazione il fatto che **sarà comunque necessario intervenire a ripristinare contestualmente la statica dell'immobile contiguo confinante lato nord, nonché garantire la stabilità della tettoia interconnessa sul lato ovest.**

Considerato pertanto quanto sopra esposto, per quanto di competenza dello scrivente, è da consigliarsi la **immediata demolizione della struttura**

4) **NOTE OPERATIVE**

Fino ad avvenuta demolizione della struttura e/o stabile puntellamento temporaneo della medesima inibire il traffico pedonale e veicolare all'interno del vicolo

Per operazioni di demolizione prevedere operazioni manuali (taglio in breccia) per scollegamento delle strutture contigue (edificio lato nord e tettoia lato ovest)

Relativamente alla tettoia interconnessa lato ovest prevedere preventivo intervento si supporto separato degli elementi portanti

Valutare nel dettaglio altre eventuali situazioni di contorno interferenti.

5) **ALLEGATI**

- Documentazione fotografica
- Richiesta Città di Palestro / prot. 1690 del 21.09.2022

Data, 22.09.2022

Ing. Giancarlo BRANDA





Lato est / vicolo Pellipari



Lato nord / vicolo Pellipari



2022/9/21 19:22

Cortile interno lato ovest e tettoia interconnessa



2022/9/21 19:22

immobile adiacente interconnesso su parete lato nord



2022/9/21 19:23

Cortile interno lato ovest e tettoia interconnessa

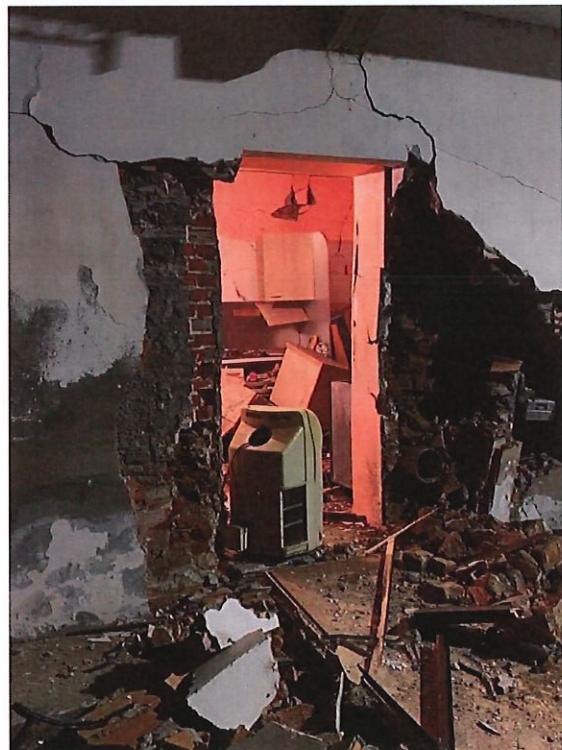


2022/9/21 19:26

Lato nord / vicolo Pellipari



Lato nord / vicolo Pellipari



Lato nord / vicolo Pellipari



Lato est / vicolo Pellipari



CITTÀ DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Gemellato dal 29/5/1983 col 6º Btg. Bersaglieri "Palestro" e dal 27/5/1984 con il Comune di Montebello della Battaglia

Palestro 21-9-2021

Prot. 16 Po

Preg.
Ing. Giancarlo BRANDA
A mezzo mail

Oggetto: SINISTRO vicolo PELLIPARI civico 40 - PALESTRO (PV).

Premesso:

- Che in data 17-9-2022 sono intervenuti, causa esplosione di GPL in appartamento unità dei VV.FF. distaccamento di Vigevano, di Robbio e di Vercelli in vicolo Pellipari n. 34 giusto verbale n. 0017228 del 18-9-2022 pervenuto a questo Ente al prot. n. 1671 in data 19-9-2022.
- Che detto immobile presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso;
- Che l'immobile è prospiciente il vicolo Pellipari, utilizzato sia dal traffico veicolare che pedonale e pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- Dato atto che, per le ragioni sopra espresse, il vicolo è stato interdetto sia al traffico pedonale che viario con apposita ordinanza della polizia municipale;

Con la presente sono a richiedere Sua disponibilità per sopralluogo ed inoltro urgente a NS ufficio di nota tecnica relativa alle criticità rilevabili nell'immobile oggetto del sinistro avvenuto in data 17-09-2022.

Ringrazio anticipatamente per l'attenzione, cordialità.



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
(Ing. Giovanni Frisola)

Tel. (0384) 681231 - Fax (0384) 65559 - C.A.P. 27030 - C.R. 00490420189
Sito internet: <http://www.comune.palestro.pv.it>
e-mail: protocollo@comune.palestro.pv.it